

Corriere Adriatico

Venerdì 20 agosto 2021

«Realizzeremo in proprio la nostra prima rete dei laghi»

Progetto acqua, i promotori
«Urbania primo prototipo»

L'EMERGENZA

URBANIA In alternativa al grande invaso che Marche Multiservizi progetta di realizzare nel Comune di Apecchio, a Urbania i promotori di Progetto Acqua sono talmente convinti della bontà, dati alla mano, della rete laghi al punto che, sottolineano, «siamo disposti a realizzare da soli una prima rete laghi prototipo nella zona di Urbania. La faremo in modo totalmente privato. Abbiamo già qualche risorsa ed altre le troveremo strada facendo con le iscrizioni della gente che voglia collaborare. Presenteremo il progetto al sindaco di Urbania che è anche presidente Aato, la massima autorità provinciale in tema di acqua. Da lui ci attendiamo sostegno ed aiuto. Le funzioni dell'Aato al primo pun-

to contemplano attività di analisi e di ricognizione delle reti acquedottistiche e delle altre componenti del ciclo integrale delle acque, dalle opere di presa, alla fognatura fino alla depurazione. Ci rendiamo disponibili ad essere contattati da qualsiasi altro Comune per discutere e presentare le nostre idee e i progetti. Per il momento sono aperte le iscrizioni nel nostro sito web: www.retelaghi.it».

Il perchè dell'iniziativa è presto detto. «Se una mattina ci svegliassimo all'annuncio che il pozzo del Burano a Cagli e di Sant' Anna al Furlo non hanno più acqua, quale sarebbe la nostra reazione? Bisogna sapere che da questi due pozzi profondi diverse centinaia di metri, già da una ventina di giorni si estrae acqua per circa 450 litri al secondo. E' quasi la metà del fabbisogno idropotabile dell'intera provincia di Pesaro. Questi pozzi profondi sono ormai l'ultima risorsa idrica strategica del nostro territorio. Per fortuna che Dio ce li ha concessi come ultima chance, altrimenti non avremmo più acqua nei nostri rubinetti e sarebbero guai per tutti. Meglio meditare evitando allarmismi inutili».

ro. giu.